

LA LEGGENDA DELLA BOXE/2 Marciano il capofila di «nick name» e campioni emigrati

Il sogno americano di Pasqualino e dei Rocky d'Italia

Con la valigia e tante speranze. E con la voglia di fare fortuna: così sono partiti gli italiani che, prima e dopo la guerra, hanno fatto grande la boxe. Da Rocky Marciano a Nino Benvenuti, per scrivere una storia irripetibile.



GIUSEPPE SIGNORI

Il sogno di misere di avventure ma anche di pugni hanno riempito lo scorso secolo. Per quanto riguarda l'Italia di allora, vecchie scorse di navi dirigevano di frequente al tre oceano con punto di sbarco New York per i loro passeggeri tutti emigranti che all'ombra della statua della Libertà costruirono in Florida sognavano di far fortuna.

Parecchi di essi, forse la maggioranza, la trovarono in vari mestieri e professioni persino nel pugilato ma cambiando spesso il nome. I nick-name del ring scelti dai nostri emigrati dai loro figli erano di prevalenza inglesi, gallesi, scozzesi o irlandesi. Molti di questi nostri «boxeurs» cancellati, diventarono celebri campioni del mondo anche basta ricordare la serie dei Dundee. Ecco Giuseppe Canarino nato a Scusa in Sicilia diventato il famoso Johnny Dundee campione mondiale dei pesi piuma e dei leggeri piuma. Oggi quel siciliano (nato nel 1893) vive a 92 anni di combattimenti nel ring, figura del volume di Bert Randolph Sugar il nuovo giornalista americano già distribuito The Ring e di altre poligrafiche pugilistiche.

Lo scozzese di Sciacca. Il famoso Johnny Dundee (con soprannome di The Dundee) figura tra i 100 greatest boxers di All Time di un libro di cento più grandi pugili di tutti i tempi. Accanto a Sugar Ray Robinson, Jack Dempsey e Joe Louis con Jack Johnson Harry Greb che divenne campione del mondo dei pesi medi con un occhio solo e unico vincitore di Gene Tunney, inoltre Rocky Marciano Archie Moore e tanti altri i cui nomi conoscono sempre con il soprannome di Dundee troviamo Samick Luzzaro (Joe Dundee) campione dei welter nato nei pressi di Roma e suo fratello Vincenzo (Vince Dundee) nato a Baltimore, campione dei pesi medi in Italia nei primi mesi del peso massimo Jim Ffrench (Andrea Gaudenzi) affrontò a Las Vegas (1912) il formidabile campione del mondo Jack Johnson mentre il box mo (di Lucca) Hugo Kehl (Ugo Micheli) sfidò il tremendo Stanley Ketchel campione dei pesi medi considerato dall'avvocato

statunitense left Porlo il più grande pugile della storia tanto da far erigere in suo onore un monumento sulla tomba del Michigan Assassin (così lo chiamavano i giornalisti e i fans) a Grand Rapids Michigan dove questo straordinario pugiliere era nato il 14 settembre 1886. Dopo 66 combattimenti 53 vittorie (50 ko) 4 perdite 5 parziali 4 no-decision. Ketchel venne assassinato nel 1910 da un «gay-boy» geloso. La donna con cui era una bella cameriera il campione aveva 21 anni.

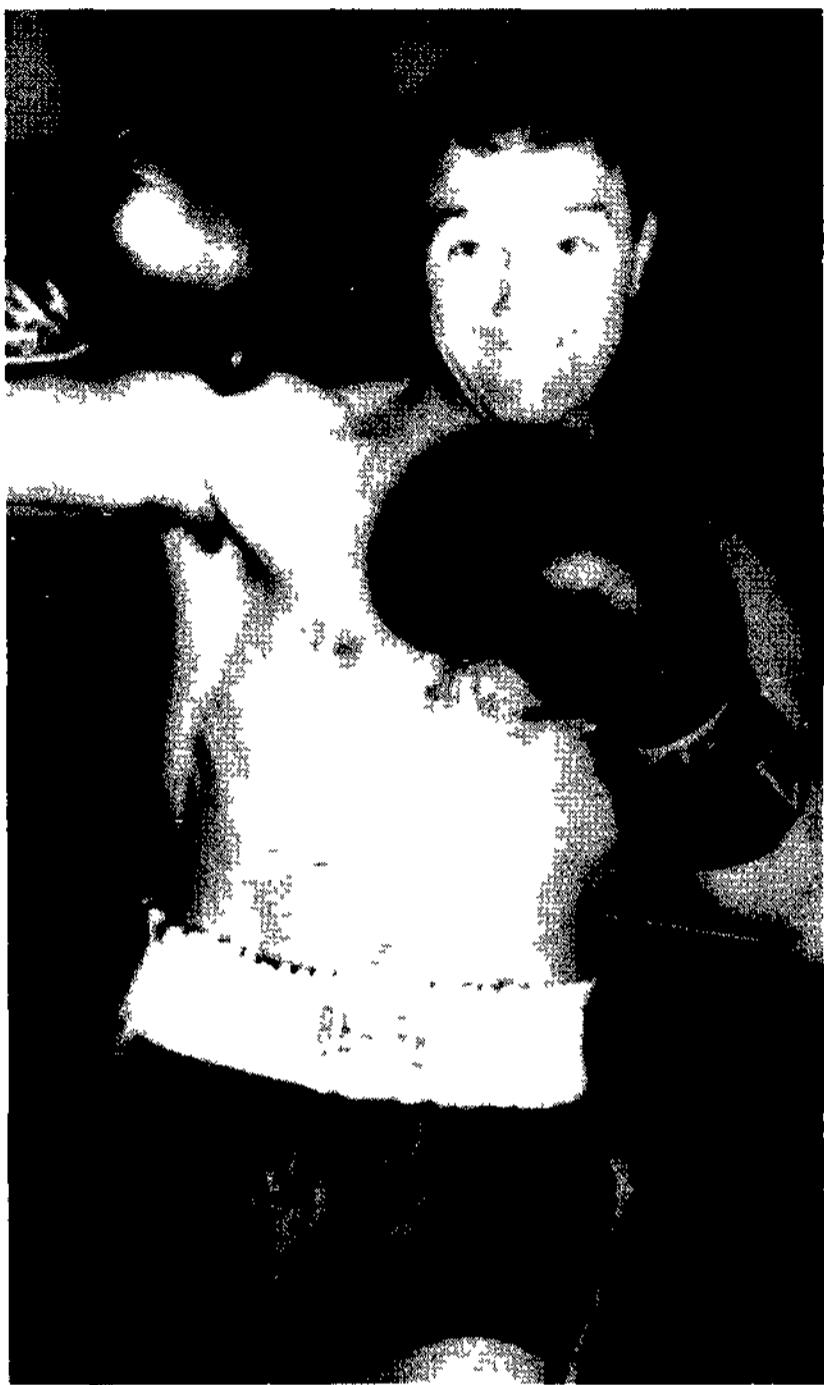
Rocco Francis Marchegiano. Tutti questi italo-americani dei tempi ormai remoti dimostrarono di essere forti coraggiosi indimenticabili. Nel secondo dopoguerra di questo universo Rocky Graziano Wilky Pep Phil Terranova Sal Bartolo Jackie Galbraith tutti pesi piuma mondiali Rocky Marciano (Rocco Francis Marchegiano) un peso massimo invitato nei 49 combattimenti disputati (nato a Brooklyn nel 1923 senza dubbio avrebbe sconfitto anche Cassius Clay e Mike Tyson se fossero incontrati Rocky con i suoi 13 ko con Joe Louis (49 ko all'ultimo) con Jack Dempsey (49 ko) con Jeanette il colorato del New Jersey che affrontò dieci volte il campione del mondo Jack Johnson (con i suoi 56 ko sono stati forse i più micidiali pesi massimi di ogni epoca. Marciano morì tragicamente in un incidente aereo (1969) quando ormai si era ritirato.

Altri italo-americani di grande livello sono stati Billy Petrolle e The Fargo Express) peso leggero vincitore di Tony Lanzetta con i suoi 110 incontri e di altri 87 partite per Clemente Basilio che a New York (1957) strappò la cintura dei pesi medi (allora unica) a Sugar Ray Robinson per non parlare di Rocky Graziano vincitore del titolo mondiale Tony Zale molto di Lake La Motte il Toro del Bronx. Cole di Johnson di suo titolo di campione dei medi contro il tedesco Fabrice Muhr, protagonista di un film tutto italiano nella sua storia capovolta della realtà. Tutti questi campioni di origine italiana e non proprio di malinconia, erano adatti a battere

non a chiacchierare. Però la malinconia scomparve quando ripensiamo al nostro pasato dal 1923 in avanti quando Erminio Spalla pugile scultore cantante attore vinse a Milano nell'Arena (ora quasi scomparsa) il primo europeo per l'Italia quello dei massimi contro il gigante olandese Piet Van der Veer in 20 rounds. Dopo il grande Spalla arrivarono sulla scena pugilistica nostra il rivale Bruno Zaccanti peso medio come peso medio e il mulatto Leone Favocacci dalle ventole spaiolate nato nel Congo belga da padre romano insomma una specie di Sumbu Kalambay ma più potente e meno disciplinato.

Terzo peso medio storico degli anni Venti è stato il biondo Mario Bossio che giocava all'atletica e poi la boxe si comparsa da poco. E Bossio non era affatto un play-boy supero in 15 riprese a Milano (1930) il calvo francese Marcel Thil un ex magno compagno di Jean Gabin sul mare che ebbe pugile e stato campione del mondo dei pesi medi dal 1932 quando sconfisse il famoso Gorilla Louis vincitore del nostro Oddone Piazzi a Milwaukee (1932) sino al 1937 quando a New York cedette all'esuberanza di Fred Apostoli il nostrano americano.

Pasqualino e Al-Panama. Neppure abbiamo dimenticato Domenico Bernasconi un comasco con le bombe nei guanti. Domenico dal fisico straordinario ma luzzato di carattere ha ottenuto durante la sua carriera ossa meno di quanto meritasse. Inoltre è stato sfortunato. Per esempio il 18 marzo 1933 nel vecchio Palasport dello Sport Ambrosiano affrontò il mitico Panama Al Brown per il titolo mondiale dei pesi gallo (118 libbre pari a kg 53,452). Panama e Pasqualino (così si veniva chiamato Bernasconi) si erano già scontrati due volte. Al Brown aveva sempre vinto ai punti ma Domenico Bernasconi in ogni scontro ci riuscì ad alterare, almeno un po' la lunga magra panamense. A Milano nel quarto round si è coordinato bene il Panama, bersagliato dai poderosi swing di Pasqualino, cercò di salvarsi con il



Rocky Marciano sul ring. A sinistra Joe Louis

mestiere, colpì bassa tenne gomitate, tollerò il più delle volte un pugilato. Nel secondo dopoguerra ecco invece il famoso Al Brown, un comasco con le bombe nei guanti. Domenico dal fisico straordinario ma luzzato di carattere ha ottenuto durante la sua carriera ossa meno di quanto meritasse. Inoltre è stato sfortunato. Per esempio il 18 marzo 1933 nel vecchio Palasport dello Sport Ambrosiano affrontò il mitico Panama Al Brown per il titolo mondiale dei pesi gallo (118 libbre pari a kg 53,452). Panama e Pasqualino (così si veniva chiamato Bernasconi) si erano già scontrati due volte. Al Brown aveva sempre vinto ai punti ma Domenico Bernasconi in ogni scontro ci riuscì ad alterare, almeno un po' la lunga magra panamense. A Milano nel quarto round si è coordinato bene il Panama, bersagliato dai poderosi swing di Pasqualino, cercò di salvarsi con il

Veri pugni, poi la caduta. Nel secondo dopoguerra ecco invece il famoso Al Brown, un comasco con le bombe nei guanti. Domenico dal fisico straordinario ma luzzato di carattere ha ottenuto durante la sua carriera ossa meno di quanto meritasse. Inoltre è stato sfortunato. Per esempio il 18 marzo 1933 nel vecchio Palasport dello Sport Ambrosiano affrontò il mitico Panama Al Brown per il titolo mondiale dei pesi gallo (118 libbre pari a kg 53,452). Panama e Pasqualino (così si veniva chiamato Bernasconi) si erano già scontrati due volte. Al Brown aveva sempre vinto ai punti ma Domenico Bernasconi in ogni scontro ci riuscì ad alterare, almeno un po' la lunga magra panamense. A Milano nel quarto round si è coordinato bene il Panama, bersagliato dai poderosi swing di Pasqualino, cercò di salvarsi con il

popolo. Duilio Loi ed altri campioni del mondo delle troppe numerose categorie di peso. La nostra gioventù attuale schiva la boxe perché ritenuta troppo dura e pericolosa soltanto i colorati statunitensi britannici francesi accettano uschi fakhe per emergere. Quindi siamo a terra avendo soltanto quel mediocre chiacchiere di Gianfranco Rosi e il giovane e il bro lombardo Giovanni Parisi in eroga per il momento. Nel febbraio 1941 John Brington storico campione inglese sconfisse lo sfidante George Stevenson che dopo il combattimento a pugni nudi morì. Da allora incomincia la vera boxe, odierna un lungo drammatica storia da raccontare.

Nuoto 4x100 s.l. Record mondiale degli Stati Uniti

Gli Stati Uniti hanno stabilito il nuovo primato mondiale nella staffetta di nuoto dei 4x100 stile libero maschile con il tempo di 3:15.11 nel corso dei giochi Panamericani in svolgimento ad Atlanta in Georgia.

Vela, Giro d'Italia A Trieste prima Quartu-Sant'Elena

Si è concluso ieri sulle acque di Trieste il settimo Giro d'Italia a Vela. A vincere l'ultima tappa è stata Quartu-Sant'Elena. Al secondo posto Trieste-Genova prima in classifica generale davanti a Catania e a Bologna Telethon.

Atp San Marino Muster batte Andrea Gaudenzi

Thomas Muster ha vinto il torneo Atp di San Marino battendo nettamente Andrea Gaudenzi 6-2 6-0 il risultato finale e poi Muster è il nono successo stagionale.

Motocross 125 Puzar vince il mondiale

Alessandro Puzar su Honda si è laureato campione del mondo di Cross della classe 125 al termine delle due manches dell'ultima prova del Mondiale il GP di Germania Secondo Chiodi su Yamaha.

Boxe/Pes pluma Rojas resta campione

Il venezuelano Eloy Rojas ha conservato il titolo di campione del mondo versione Wba dei pesi piuma battendo ai punti lo sfidante giapponese Haranaka.

Ciclismo Giro di Galizia al via con Indurain

Lo spagnolo Miguel Indurain è il favorito del Giro di Galizia che prende il via oggi a El Ferrol. Lo svizzero Zulle il francese Virenque il colombiano Mejia e il russo Ugrimov saranno i principali antagonisti dello spagnolo.

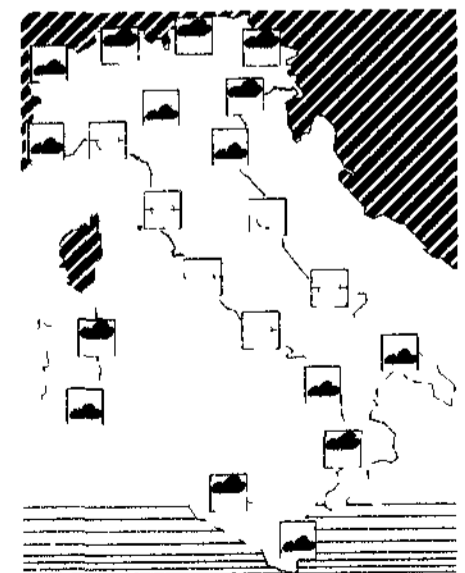
Baseball È morto Mantle re degli homerun

È morto ieri mattina all'età di 63 anni Mickey Mantle, leggenda del baseball americano. Vincitore sette volte con i New York Yankees delle World Series, ha realizzato 536 fuoricampo, detiene tuttora il record di homerun nelle World Series (18).

Maranello ricorda Enzo Ferrari

Il settimo anniversario della morte di Enzo Ferrari viene celebrato oggi alle 10.30 dai comuni di Modena e di Maranello con una cerimonia al cimitero di San Cataldo dove sarà deposta una corona di fiori sulla tomba del fondatore della Ferrari.

CHE TEMPO FA



Weather icons and symbols: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE sull'Italia la pressione e distribuita su valori superiori al normale tuttavia le infiltrazioni di aria relativamente fresca mantengono attive le condizioni di variabilità al centro ed al sud della penisola. Una debole perturbazione proveniente dalla Francia tende ad interessare il settore Alpino.

TEMPO PREVISTO sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali sulle zone interne, alpine e subalpine, sparse sulle zone costiere. Al centro e sulla Sardegna si attende un tempo dalle ampie zone di sereno ed annuvolamenti che lungo le dorsali appenniniche potranno dar luogo a isolati rovesci temporali durante le ore pomeridiane. Sulle regioni meridionali si attende un tempo nuvoloso per nubi variabili e rovesci temporaleschi anche di forte intensità a partire colare sulla Sicilia orientale, sulla Calabria e la Puglia.

TEMPERATURA in Italia si prevedono VENTI deboli orientali con localizzati rinforzi al sud ponente del Mediterraneo. Aree di brezze sulle restanti zone. MARI generali caldi. Sulle coste tirreniche e dello Stretto di Sicilia le zone più mossa e restanti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiume, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Lucia, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes Amsterdam, Londra, Madrid, Barcellona, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Unità advertisement containing subscription rates, advertising prices, and contact information for the publisher.